

PRESSToday

Do you want your
PRESSToday?

Il Messaggero (ed. Viterbo) <i>"Al Bullicame lavori bloccati dal Tar"</i>	Data: 27/03/2015
Indietro	Stampa

Il Messaggero Viterbo
 data: 27/3/2015 - pag: 45

«Al Bullicame lavori bloccati dal Tar»

Il sindaco si difende: sospesa l'ordinanza di ripristino del pozzo di San Valentino

IL CASO

«Ho emesso un'ordinanza. I destinatari hanno fatto ricorso al Tar e quindi i lavori non sono stati ultimati. Per questo, il livello dell'acqua al Bullicame ancora non è ristabilito». Il sindaco Leonardo Michelini, oggetto di attacchi da parte dei sindacati e di Fausto Sensi per la sospensione della stagione dei fanghi alle **Terme** dei Papi, difende l'operato di Palazzo dei Priori, sostenendo di aver fatto quanto dovuto per garantire l'approvvigionamento idrico alla struttura. Poi è intervenuta la giustizia amministrativa: il Comune ha le mani legate. E il pasticciaccio è destinato a durare ancora per molto: mercoledì il Tribunale ha sospeso l'ordinanza comunale di ripristino del pozzo fino al 27 maggio, quando si riunirà la camera di consiglio.

La mancanza d'acqua al Bullicame dipende da una falla nel pozzo San Valentino che la alimenta. Falla che è stata accidentalmente provocata il 25 novembre durante lo spurgo del pozzo «in assenza di titolo e in violazione di tutta la normativa da una società - scrive la Regione - per conto della Gestervit **Terme** di Franco Governatori (che gestisce le **Terme** Salus, ndc)». La Regione è stata subito informata dal direttore di miniera Giuseppe Pagano e ha ordinato al Comune, titolare della concessione, «l'immediata sospensione degli emungimenti dal pozzo San Valentino, l'interdizione dell'area a mezzo di recinzione e cartellonistica, nonché l'attivazione con immediatezza di tutte le misure di sicurezza e di ricondizionamento del pozzo».

Tradotto: da Roma dicono che a ripristinare il danno devono essere le **Terme** Salus. «Ho subito firmato l'ordinanza - dice Michelini - in base al progetto approvato dalla Regione». Un progetto che prevede una fase A, ovvero l'otturazione della falla (già completata) e una fase B, per abbassare il livello dell'acqua nel pozzo e ricanalizzarla verso il Bullicame da cui attingono le **Terme** dei Papi. «Ma Governatori ha presentato ricorso al Tar e, probabilmente, finché non si arriverà a un pronunciamento non finirà l'intervento», spiega il sindaco. E ancora: la Regione ha disposto che «se i lavori non bastassero a ristabilire il livello del Bullicame, il pozzo San Valentino va definitivamente chiuso». E il direttore Pagano conferma: «Il danno lo stiamo subendo noi come Comune».

Novità anche sul fronte della concessione alle **Terme** dei Papi: il Tar ha sospeso l'ordinanza con cui il Comune riduce alla struttura la fornitura d'acqua a 22 litri al secondo (la metà di prima) fino al 13 maggio. Intanto, ieri in consiglio comunale bagarre sul termalismo mentre stamattina il sindaco ha convocato i sindacati con l'assessore Tonino Delli Iaconi.

Federica Lupino

© RIPRODUZIONE RISERVATA